



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI E POLITICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.**

**CODICE CONCORSO 1000-3695**

**VERBALE N.1  
(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice - nominata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze sociali e politiche in data 15/9/2021 - per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura dell'insegnamento di:

**Codice concorso 1000-3695, Insegnamento B27-26 – Teorie dell'eguaglianza e dei diritti, II modulo**

per il Corso di laurea in Management delle organizzazioni e del lavoro (MOL) e composta da:

- prof.ssa Alessandra Facchi, Professoressa ordinaria (SSD IUS/20), presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche;
- prof.ssa Ilaria Madama, Professoressa associata (SSD SPS/04), presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche;
- prof.ssa Beatrice Magni, Professoressa associata (SSD SPS/01), presso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche;

si riunisce al completo per via telematica il giorno 24 settembre 2021 alle ore 18:00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof.ssa Alessandra Facchi e del Segretario, nella persona della prof.ssa Beatrice Magni.

*Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale<sup>1</sup>.*

<sup>1</sup> Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di



La Commissione, presa visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La Commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. Dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di **NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO** con i candidati.

---

*convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



La Commissione, sulla base dei criteri sopra indicati, stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli e 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che:

- in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato “non idoneo”;
- non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda;
- in caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

**Il punteggio massimo per i titoli, pari a 50 punti, sarà assegnato secondo i seguenti criteri, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il settore scientifico-disciplinare e l’insegnamento previsto dal contratto:**

- Sino a punti 12 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all’estero;
- Sino a punti 12 per l’abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all’estero;
- Sino a punti 8 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- Sino a 7 punti per attività didattica a livello universitario, assegnando fino a 2 punti per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, fino a 1 punto per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi e/o attività didattiche integrative;
- Sino a 4 punti per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri;
- Sino a 3 punti per la direzione, il coordinamento o la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali o internazionali;
- Sino a 4 punti per altri titoli ritenuti rilevanti.

**Il punteggio massimo per le pubblicazioni, pari a 50 punti, sarà assegnato secondo i seguenti criteri, tenendo conto della rilevanza e della pertinenza con il settore scientifico-disciplinare e l’insegnamento previsto dal contratto:**

- sino a punti 20 per ciascuna monografia (tip. I);
- sino a punti 15 per ciascun articolo edito su riviste nazionali o internazionali (tip. II);
- sino a punti 10 per ciascun saggio inserito in opere collettanee (tip. III);
- sino a punti 5 per ciascuna curatela (tip. IV).

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il giorno 4 ottobre alle ore 12:30, per via telematica, per la Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**  
**DIPARTIMENTO DI**  
**SCIENZE SOCIALI E POLITICHE**



La seduta è tolta alle ore 18:30

Letto, approvato e sottoscritto

La prof.ssa Facchi e la prof.ssa Madama delegano a firmare il presente verbale la prof.ssa Beatrice Magni.

**LA COMMISSIONE**

**Prof.ssa Alessandra Facchi, Presidente**

**Prof.ssa Ilaria Madama, Membro**

**Prof.ssa Beatrice Magni, con le funzioni di segretario**